



SMATTEO NEWS

Newsletter della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo N. 5 - 14 ottobre 2019

I bambini dal Papa

“Caro Papa Francesco, tutti noi bambini dell’Oncologia Pediatrica di Pavia vorremmo tanto che ci venissi a trovare per portarci la Tua gioia e serenità; per questo abbiamo organizzato una raccolta fondi per pagarti il biglietto del treno fino a Pavia”: un biglietto speciale con partenza da Città del Vaticano e destinazione l’Oncologia pediatrica del San Matteo.

E’ il biglietto consegnato da una delegazione di bambini del reparto di oncoematologia del nostro Ospedale al Santo Padre, in occasione dell’udienza del 18 settembre scorso.

Validità del biglietto: Ti aspettiamo sempre a braccia aperte

Codice del biglietto: T.V.T.T.T.B.

Valore del biglietto: inestimabile “per l’immensa felicità che ci regaleresti”.



“E’ stato un momento bellissimo ed emozionante—ha dichiarato Carlo Nicora, direttore generale del San Matteo—per me e per tutta la Comunità del San Matteo. Il Policlinico, come tutti i grandi ospedali è al servizio dei bisogni dei suoi malati, a partire da quelli più piccoli. Pazienti che vedono nei medici e negli infermieri degli angeli che li sostengono e li curano. Poter vivere esperienze come queste è di grande aiuto per ogni ammalato e per i suoi familiari”.

La delegazione di bambini, provenienti da varie Regioni italiane, guidata dalla madrina Ginevra, oltre al biglietto, hanno donato a Papa Francesco un ulivo che sarà piantato nei giardini del Vaticano e una papalina che il Santo Padre ha indossato e ridonato ai bambini.



Campus della Salute

“E’ solo il primo passo verso il recupero complessivo della vecchia porzione di San Matteo. Si sono poste le basi per ripartire e per far tornare a vivere queste antiche strutture. Non esiste Policlinico senza Università e non esiste Università senza Policlinico. E qui, in queste cliniche, si è fatta la storia della medicina nel mondo. Questa parte di San Matteo è un bene assoluto per Pavia. E’ una città nella città che vede il passaggio di circa 10 mila persone. Con questo intervento, si guarda al futuro”.

Sono le parole pronunciate dal Presidente della Fondazione, Alessandro Venturi, nel corso della cerimonia di scopertura della targa raffigurante l’immagine del futuro campus della salute, tenutasi giovedì 26 settembre.

Venturi: “Si guarda al futuro”

Per farlo il San Matteo sta già lavorando ad un’imponente progettualità per il recupero di alcuni padiglioni.

Il **Padiglione 7** che ospiterà il Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT), il **Padiglione 30** destinato al Poliambulatorio centralizzato e il Polo oncoematologico nel **Padiglione 10**.



Il campus, che sarà realizzato dall’Università di Pavia , potrà ospitare **oltre 2.000 studenti, aule per la didattica, aule studio, biblioteche.**

Il nuovo campus sorgerà nel padiglione delle ex Cliniche mediche , che la Fondazione ha concesso in comodato d’uso all’ateneo pavese.

Nuovo riconoscimento internazionale per Giampaolo Merlini

“E’ un grande privilegio ricevere questo premio che riconosce il grande lavoro svolto da tutto il gruppo che si occupa della ricerca e della cura dell’amiloidosi in Policlinico. Questo risultato è stato raggiunto anche grazie al continuo supporto avuto dal San Matteo e dall’Università di Pavia in questi anni. Grazie a questo lavoro sono stati sviluppati nuovi strumenti di diagnosi e di cura di malattie, una volta considerate incurabili e per le quali ora sono disponibili farmaci molto efficaci nel prolungare la durata e la qualità della vita”.

Sono le parole con cui **Giampaolo Merlini, direttore scientifico del San Matteo**, ha commentato il prestigioso riconoscimento assegnato dall’International Myeloma Society (IMS): il premio Waldenström.

La cerimonia di premiazione si è tenuta sabato 14 settembre a Boston, nell’ambito della diciassettesima edizione dell’International Myeloma Workshop: l’autorevole incontro biennale dedicato alla promozione dello scambio scientifico e clinico sulle ultime scoperte nel mieloma multiplo e nei relativi disturbi delle plasmacellule.



Il premio Waldenström viene assegnato ogni due anni, a partire dal 1989, a ricercatori che si sono particolarmente distinti per il loro contributo nell’ambito del mieloma e prende il nome dal professor Jan Waldenström, un pioniere nel trattamento dei tumori del sangue.

Come vengono individuati i ricercatori? Ciascun membro del consiglio di amministrazione dell’International Myeloma Society e ciascun membro del comitato della sottocommissione del premio hanno selezionato i candidati: i quattro con il maggior numero di voti sono stati nominati per il premio. Tra i quattro, oltre a Giampaolo Merlini, Facon

Thierry, professore di ematologia e coordinatore del gruppo francese

del mieloma; Peter Sonneveld, olandese, attualmente presidente della European Hematology Association; Vincent Rajkumar, direttore del Dipartimento di ematologia della Mayo Clinic nel Massachusetts.

Ad ottenere il maggior numero di voti, da parte dei membri del consiglio di amministrazione dell’IMS e dei membri della sottocommissione per i premi, è stato appunto Giampaolo Merlini che ha partecipato anche ai lavori congressuali tenendo una *Lecture* sull’Amiloidosi.

“Un prestigioso riconoscimento per il nostro direttore scientifico, per il suo impegno e il suo contributo esemplare nel campo della ricerca scientifica - commenta il direttore generale, Carlo Nicora –. E’ il risultato, come ha sottolineato lui stesso, anche di un grande lavoro di squadra ed è, per il San Matteo, motivo di orgoglio”.

“Il premio attribuito a Gianpaolo Merlini proietta il San Matteo verso il suo futuro – chiosa il presidente, Alessandro Venturi -. Un’arena di competizione internazionale che permetta di valorizzare tutti i ricercatori e medici che operano, ogni giorno, con instancabile impegno e dedizione per offrire a tutte le persone le migliori cure. Il San Matteo sarà una piattaforma di ricerca e cura che accoglie i migliori da tutto il mondo. Sapere umano esperto e innovazione digitale guideranno la salute del futuro e permetteranno di coniugare allungamento delle aspettative di vita con uno stato di buona salute e benessere”.

A lezione di ricerca

Nell'ambito della quattordicesima edizione della Settimana della Scienza, promossa dalla Commissione Europea, gli studenti delle scuole superiori hanno incontrato i ricercatori del San Matteo.

Il meeting è stato organizzato dal Policlinico, il 27 settembre scorso, e ha visto la partecipazione di oltre 200 studenti delle scuole superiori pavesi, ai quali si è cercato di trasmettere la passione dei ricercatori per il proprio lavoro e la curiosità di conoscere la biomedicina.



Al tavolo dei relatori, oltre al Direttore Scientifico e al Direttore Generale (nella foto in basso), si sono succeduti ricercatori e clinici del San Matteo che, con un linguaggio semplice e un taglio divulgativo, hanno catalizzato l'attenzione dei ragazzi su vari argomenti. Si sono approfondite tematiche come la morfologia delle cellule del sangue e delle loro eventuali anomalie, i trapianti, le nuove droghe d'abuso e la cell factory.

Alcuni specialisti, invece, si sono soffermati sulla genetica e i farmaci intelligenti, sulla robotica e l'intelligenza artificiale in chirurgia.



Premio Trimarchi: due premi a giovani specializzandi in Oculistica



Mercoledì 25 settembre si è tenuta la cerimonia di consegna del “Premio Trimarchi”: due premi di studio—dell’importo di 2.500,00 euro ciascuno—per altrettanti specializzandi iscritti alle scuole di specializzazione in Oftalmologia.

Il premio venne istituito per onorare la memoria del professore Fernando Trimarchi, scomparso quindi ci anni fa.

I lavori sono stati valutati da una Commissione istituita dall’Università di Pavia, come migliori lavori scientifici in tema di “epidemiologia, diagnostica, clinica, patologia, farmacologia e chirurgia della cornea”. Un premio è stato riservato agli studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione in Oftalmologia dell’ateneo pavese.

La consegna dei premi è stata preceduta da una lettura magistrale di Alessandro Lambiase, professore ordinario di Malattie dell’Apparato Visivo presso l’Università La Sapienza di Roma, su “*La cheratopatia neurotrofica*”.

Fernando Trimarchi, già Direttore della Clinica Oculistica del San Matteo e successivamente anche della Scuola di Specializzazione in Oftalmologia dell’Università di Pavia, con la sua attività clinica e scientifica, ha dato un forte impulso al trapianto di cornea.

E’ grazie a Trimarchi, che l’ha fortemente voluta, se Pavia ha una Banca degli occhi: e non è un caso che sia a lui intitolata.

Una libreria per i bambini della Pediatria

A donarla è stata l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Pavia. La consegna ufficiale si è tenuta lunedì 7 ottobre, alla presenza del presidente del San Matteo Alessandro Venturi, della presidente dell'Opi Luigia Belotti, del Direttore della Pediatria, Gianluigi Marsaglia, della responsabile del SITRA, Giuseppina Grugnetti, oltre ad una considerevole rappresentanza di studentesse: future infermiere pediatriche.

La libreria, dotata di 100 volumi, è stata collocata nelle sale d'aspetto del reparto di pediatria, per allietare l'attesa dei piccoli pazienti.



Opinioni a confronto in Pediatria



E' il titolo della ventesima edizione di un convegno che, da diversi anni, richiama a Pavia numerosi specialisti.

Il 4 e il 5 ottobre, presso l'Aula Burgio della Clinica Pediatrica del San Matteo, si sono ritrovati oltre 400 pediatri provenienti da tutt'Italia e quasi tutta la scuola pediatrica italiana.

Oltre sessanta relatori, fra i massimi esperti nazionali, hanno discusso di vaccinazioni, infezioni, patologie immuno-allergologiche, alimentazione. Sono state prese in esame anche le problematiche legate all'assistenza pediatrica in ospedale e sul territorio, nel corso di tutta l'età evolutiva.

Il Convegno, come già detto, ha visto la partecipazione di numerosi giovani pediatri in formazione, provenienti da numerose Scuole italiane di specializzazione, che da anni colgono l'occasione di questo appuntamento, per creare un momento di incontro e confronto fra le varie Scuole Pediatriche del nostro Paese.